



AVVISO PUBBLICO: “CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L’INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI A SERVIZIO DELLE UNITA’ ABITATIVE RICADENTI NEL TERRITORIO LUCANO”

RIAPERTURA SPORTELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE
(Modifica dell’Avviso approvato con DGR Basilicata n. 238/2024)



SOMMARIO

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	3
ART. 1 – OGGETTO E FINALITA’	5
A	6
RT. 2 – DEFINIZIONI.....	6
ART. 3 – BENEFICIARI	7
ART. 4 – DOTAZIONE FINANZIARIA	8
ART. 5 - CONTRIBUTO AMMISSIBILE	9
ART. 6 – INTERVENTI AMMISSIBILI	10
ART. 7 – PROCEDURA PER L’EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	10
ART. 8 – REQUISITI DELL’OPERATORE ECONOMICO.....	15
ART. 9 –MODALITA’ DI ERGOGAZIONE DEL CONTRIBUTO	16
ART. 10 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	17
ART. 11 CONTROLLI.....	17
ART. 12 REVOCA DEL BENEFICIO.....	18
ART. 13 PUBBLICITA’	18
ART. 14 CHIARIMENTI	19
ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	19
ART. 16 RINVIO.....	19
ART. 17 ALLEGATI.....	19



RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso Pubblico viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- Delibera CIPESS n. 79/2021, pubblicata sulla G.U.R.I. del 26 marzo 2022, serie generale n. 72, “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”;
- Delibera CIPESS n. 86/2021, pubblicata sulla G.U.R.I. del 09 Febbraio 2022, numero: 33 “Fondo Sviluppo e Coesione Piano Sviluppo e Coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;
- Delibera CIPESS 25/2023 “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;
- Delibera CIPESS n. 16/2023, pubblicata sulla G.U.R.I. del 25 novembre 2023, serie generale n. 276, “Fondo sviluppo e coesione 2021 – 2027 – Anticipazioni alle Regioni e Province Autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso – Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7”;
- Delibera CIPESS n. 16/2024, pubblicata sulla G.U.R.I. del 15 luglio 2024, serie generale n. 164, “Regione Basilicata – Assegnazione risorse FSC 2021 – 2027, ai sensi dell’art. 1, comma 178, lettera e) della legge n. 178 del 2020 e successive modifiche ed integrazioni e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023”;
- Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
- Delibera Cipe n. 63/2020 “Attuazione dell’articolo 11, commi 2 -bis , 2 -ter , 2 -quater e 2 -quinqies , della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 191/2022 “Presenza d'atto delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021.”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 187/2024 “Delibera CIPESS n. 25/2023 - Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 - Adempimenti programmatici”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 417/2024 “Presenza d'atto della delibera CIPESS del 23 aprile 2024, n. 16, pubblicata sulla GURI n. 164 del 15.07.2024, recante “Regione Basilicata – Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e ss.mm.ii. e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 587 del 17/10/2024 “Delibera CIPESS n. 16 del 23 aprile 2024. Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 – 2027”;
- Accordo per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto il 25 marzo 2024 tra la Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata, quale atto fondamentale che disciplina la programmazione e l'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027;



- Regolamento UE 679/2016 “Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali”;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.ii.mm.;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112, S.O. del 16 maggio 2005 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- D.G.R. n. 265/2022 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024. Approvazione”;
- Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell’edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell’edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 recante “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all’efficienza degli usi finali dell’energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59 recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso



dell'energia da fonti rinnovabili, come modificata dalla direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio” e ss.mm.ii.

- Decreto Legislativo 9 Gennaio 2026 n. 5 “Attuazione della direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio;
 - Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015 concernenti “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”, “Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell’applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici” e “Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 giugno 2009 –Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici e ss.mm.ii;
 - Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 recante “Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;
 - D.P.R. 10/03/2025 n.66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti), per quanto compatibile con la programmazione relativa al Fondo FSC.
 - DGR n. 238 del 20/03/2024 recante “D.G.R. 700 del 21/10/2022 “CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L’INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI A SERVIZIO DELLE UNITA’ ABITATIVE NON ALLACCIATE ALLA RETE METANO RICADENTI NEL TERRITORIO LUCANO” Avviso Pubblico : “CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L’INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI A SERVIZIO DELLE UNITA’ ABITATIVE RICADENTI NEL TERRITORIO LUCANO”. Modifica e approvazione Avviso. con la quale è stato approvato il presente Avviso e ss.mm.ii.;
- DGR n. 110 del 10/03/2026 con cui è stata disposta la riapertura dello sportello relativo al presente Avviso, approvato con la succitata DGR 238/2024, mediante l’istituzione di tre finestre temporalmente distinte riferite alle annualità 2026, 2027 e 2028 e sono state apportate modifiche al medesimo Avviso

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA’

1. Il presente avviso, disciplina le modalità di presentazione delle domande di richiesta del contributo a fondo perduto, per l’acquisto e l’installazione di impianti di produzione di energia



elettrica e/o termica alimentati da fonti rinnovabili e/o sistemi di accumulo di energia elettrica, come meglio specificato nell'art.6.

2. Il presente avviso è disciplinato in coerenza con la normativa nazionale e comunitaria volta ad incrementare l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili.
3. La finalità del presente Avviso è quella di incentivare l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica/termica da fonti rinnovabili e/o relativi sistemi di accumulo, attraverso l'erogazione di contributi a favore di imprese beneficiarie, quali soggetti esecutori incaricati dai destinatari finali.
4. Con l'istituzione di questa misura, pertanto, la Regione Basilicata intende perseguire i seguenti obiettivi di interesse pubblico:
 - Transizione energetica, per effetto del diffuso miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili serviti e della possibilità di favorire la creazione di una filiera locale nel settore dell'installazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili;
 - incremento delle utenze beneficiarie del consumo dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

Autoconsumo: si intende la casistica in cui l'energia elettrica prodotta dall'impianto da fonte rinnovabile viene utilizzata in sito dall'utente finale.

Beneficiario/Operatore Economico: soggetto a cui viene erogato il contributo nonché soggetto abilitato all'esecuzione degli impianti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del presente Avviso, presso gli immobili dei destinatari finali della misura.

Condominio: Edificio con almeno due unità immobiliari, di proprietà in via esclusiva di soggetti che sono anche comproprietari delle parti comuni (come indicato nell'art. 2 c. 2 lett. f) del Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica).

Destinatario finale: persona fisica o condominio, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, presso cui viene eseguito l'intervento e che utilizza l'impianto, mettendo a disposizione l'unità immobiliare e rilasciando le dichiarazioni richieste.

Gestore di Rete Locale: soggetto cui è affidata la gestione della rete elettrica relativa al sito in cui è installato l'impianto e al quale vanno inviate le richieste relative alla connessione alla rete dell'impianto e all'eventuale installazione dei contatori di misura dell'energia elettrica.

Impianto Fotovoltaico connesso in rete: impianto di produzione di energia elettrica, mediante conversione diretta della radiazione solare tramite l'effetto fotovoltaico, connesso alla rete elettrica locale e composto da un insieme di elementi (moduli fotovoltaici, uno o più Inverter e altri componenti elettrici minori).



Impianto micro eolico: impianto di produzione di energia elettrica di bassissima potenza in grado di convertire l'energia cinetica estratta dal vento attraverso turbine eoliche in energia meccanica di rotazione ed utilizzata per produrre elettricità, connesso alla rete elettrica locale e composto da un insieme di elementi (rotore, turbine bipala o tripala e altri componenti elettrici minori).

Impianto Solare Termico: impianto per la produzione di energia termica dalla radiazione solare (per la produzione di acqua calda sanitaria e/o per riscaldamento). L'impianto solare può essere a circolazione naturale o a circolazione forzata.

Operatore economico: Soggetto abilitato all'esecuzione degli impianti presso gli immobili dei soggetti beneficiari della misura e in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del presente Avviso.

PDR: Punto Di Riconsegna. E' un codice composto da 14 numeri che identifica il punto di riconsegna ovvero il punto fisico in cui il gas naturale viene consegnato dal venditore e prelevato dal cliente finale.

POD: Punto di prelievo. E' un codice alfanumerico (composto da 14 o 15 caratteri) che inizia sempre con "IT" e identifica in modo certo il punto di prelievo ovvero il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal venditore e prelevata dal cliente finale.

Pompa di calore: macchina (aerotermica o geotermica) in grado di prelevare energia termica da un ambiente a bassa temperatura e cederla, a temperatura più alta, a un altro ambiente, rispondente alle caratteristiche di cui al p. 4 dell'Allegato 1.

Punto di connessione: si intende il punto della rete elettrica, come definito dalla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 e ss.mm.ii.

Residenza anagrafica: Luogo in cui la persona ha la dimora abituale (art. 43 C.C.) così come risultante dall'Anagrafe del Comune di residenza.

Richiedente: il soggetto che presenta la domanda on line di prenotazione delle risorse e/o di erogazione del contributo ovvero l'operatore economico così come definito all'art. 8.

Scaldacqua a pompa di calore: Dispositivo di produzione ed accumulo di acqua calda sanitaria che aspira l'aria dall'ambiente e la converte in calore per il riscaldamento dell'acqua.

Sistema di accumulo: insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia elettrica, previsto per funzionare in maniera continuativa in parallelo con la rete con obbligo di connessione di terzi o in grado di comportare un'alterazione dei profili di scambio con la rete elettrica (immissione e/o prelievo). Non rientrano nella presente definizione i sistemi utilizzati in condizioni di emergenza che, pertanto, entrano in funzione solo in corrispondenza dell'interruzione dell'alimentazione dalla rete elettrica per cause indipendenti dalla volontà del soggetto che ne ha la disponibilità.

ART. 3 – BENEFICIARI

1. Il contributo sarà erogato in favore degli operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 che realizzeranno uno o più interventi di cui all'art. 6, presso i destinatari finali aventi i requisiti di cui ai successivi punti e commi.

Possono beneficiare del contributo a valere sul presente avviso gli operatori economici che, alla data di presentazione della domanda di prenotazione delle risorse di cui al successivo art. 7, prevedono la realizzazione degli interventi ammessi i cui fruitori finali sono persone fisiche



proprietarie o usufruttuarie delle unità immobiliari oggetto dell'intervento aventi le seguenti caratteristiche:

- utilizzate come residenza anagrafica;
- ubicate all'interno del territorio della Regione Basilicata;
- regolarmente censite al N.C.E.U.

2. I destinatari finali di cui al precedente comma 1, alla data di presentazione della suddetta domanda, devono essere titolari di contratto di fornitura elettrica per utenza domestica residenziale sull'immobile oggetto dell'intervento, rilevabile dalla bolletta.
3. I destinatari finali presso i quali i beneficiari potranno realizzare gli interventi di cui all'art. 6 devono ricadere, inoltre, in una delle seguenti situazioni:
 - a. essere proprietari (o titolari di diritto di usufrutto) di unità abitative indipendenti, non in Condominio, situate nel territorio regionale;
 - b. essere proprietari (o titolari di diritto di usufrutto) di unità abitative facenti parte di edifici in Condominio, situati nel territorio regionale. In questo caso l'installazione è consentita sul lastrico solare, su ogni altra idonea superficie comune (alla domanda di prenotazione delle risorse deve essere allegato il parere favorevole da parte dell'assemblea condominiale) e sulle parti di proprietà individuale dell'interessato;
4. Ricadono tra i destinatari finali anche i Condomini, così come definiti dal Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica", situati nel territorio regionale, per le utenze relative ai consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti ad esclusivo uso Condominiale.
5. Nel caso di comproprietà dell'unità abitativa oggetto dell'istanza, il destinatario finale è la persona fisica che risiede nella stessa, nel rispetto dei requisiti di cui sopra (alla domanda di prenotazione delle risorse deve essere allegato nulla osta da parte degli altri proprietari all'esecuzione degli interventi richiesti).
6. Potrà essere presentata una sola domanda di prenotazione delle risorse per ciascun destinatario finale.

ART. 4 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria complessiva disponibile per la riapertura dello sportello è pari a € 24.000.000,00, così ripartita: Annualità 2026: €10.000.000,00; Annualità 2027: € 7.000.000,00; Annualità 2028 € 7.000.000,00.
2. La dotazione finanziaria di cui al comma 1 trova copertura a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027, come disciplinate nell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto il 25 marzo 2024 tra la Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata.
3. È fatta salva la possibilità di integrazione della dotazione finanziaria con ulteriori risorse FSC disponibili, in coerenza con il Piano finanziario dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027.



ART. 5 - CONTRIBUTO AMMISSIBILE

1. La Regione incentiva l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica/termica da fonti rinnovabili e/o sistemi di accumulo di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nelle seguenti modalità:
 - a. erogazione di un contributo a fondo perduto a favore degli operatori economici che realizzeranno presso i destinatari finali di cui al precedente art. 3, comma 3, lettere a) e b) (unità immobiliari indipendenti o in condominio) gli interventi di cui al successivo art.6 con i seguenti importi massimi:
 1. € 5.000,00 per gli interventi di cui al comma 1 lett. a) dell'art.6;
 2. € 5.000,00 per gli interventi di cui al comma 1 lett. b) dell'art.6;
 3. € 7.500 per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 lettera d) dell'art. 6;
 4. € 7.500 per la realizzazione congiunta degli interventi di cui al comma 1 lettere a) e b) dell'art. 6;
 5. € 2.500,00 per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 lettere c) o e) dell'art. 6;
 - b. erogazione di un contributo a fondo perduto fino a un massimo di euro 10.000,00 a favore di interventi realizzati presso i destinatari finali di cui al precedente art. 3, comma 5 (Condomini), per l'intervento di acquisto e installazione di impianti fotovoltaici o microeolici per le utenze relative ai consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti a uso condominiale, innalzabile a € 15.000,00 in caso di installazione congiunta con sistemi di accumulo.
2. Fermo restando gli importi massimi indicati al precedente comma, per gli interventi di cui all'art. 6 comma 1 lett. a) e b) il contributo è calcolato nei limiti dei seguenti costi massimi:
 - a. per gli impianti di produzione di energia elettrica di cui all'art. 6 comma 1 lett. a) il contributo è calcolato come somma di una quota fissa di € 500,00 (per spese tecniche, spese amministrative ed eventuali altri oneri connessi all'installazione) e di una quota variabile pari a € 1.500/kWp;
 - b. per i sistemi di accumulo di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) il contributo è calcolato come somma di una quota fissa di € 500,00 (per spese tecniche, spese amministrative ed eventuali altri oneri connessi all'installazione) e di una quota variabile pari a € 1.000/kWh.
 - c. per l'installazione congiunta degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 lett. a) e b) il contributo è calcolato come somma di una quota fissa di € 500,00 (per spese tecniche, spese amministrative ed eventuali altri oneri connessi all'installazione) e di una quota variabile pari a € 1.500/kWp per gli interventi di cui all'art. 6 comma 1 lett. a) e di una quota variabile pari a € 1.000/kWh per i sistemi di accumulo (art. 6 comma 1 lett. b).
3. Il contributo di cui alla presente misura può coprire fino al 100% della spesa ammissibile entro i limiti indicati ai commi precedenti.
4. I destinatari finali presso i quali sono stati realizzati gli interventi di cui al presente avviso, per i 10 anni successivi alla realizzazione degli stessi (rilevabile dalla data di richiesta di erogazione del contributo da parte dell'operatore economico), non potranno beneficiare del Bonus gas di cui alla L.R. del 23/08/2022 n. 28 e ss.mm.ii.



ART. 6 – INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili a contributo uno o più dei seguenti interventi da realizzarsi sulle unità immobiliari di cui all'art.3 comma 1, a partire dalla data di presentazione della domanda di cui al successivo art. 7 comma 4:
 - a. installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico o microeolico) di potenza non inferiore ad 1kW con una tolleranza del 5%;
 - b. installazione di sistemi di accumulo abbinati ad impianto fotovoltaico/microeolico (esistente o da realizzare ex novo);
 - c. installazione di collettori solari per la produzione di energia termica;
 - d. installazione di pompe di calore rispondenti ai requisiti di cui all'Allegato 1 "Caratteristiche Tecniche degli Impianti" congiuntamente all'installazione di un impianto di produzione energia elettrica di cui alla precedente lettera a) purchè di potenza di picco non inferiore a 3 kW con una tolleranza del 5%;
 - e. installazione di scaldacqua a pompa di calore purchè in presenza di un impianto di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (esistente o da realizzare ex novo).

ART. 7 – PROCEDURA PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La procedura per l'erogazione del contributo prevede le seguenti fasi:
 - a. Prenotazione automatica delle risorse finanziarie;
 - b. Adozione, in via automatica per effetto della prenotazione, del provvedimento di concessione con generazione del CUP e impegno di spesa in favore del beneficiario sul bilancio regionale relativo all'annualità di riferimento;
 - c. Domanda di erogazione del contributo;
 - d. Controlli in fase di erogazione;
 - e. Erogazione del contributo o revoca del contributo concesso in caso di irregolarità.
2. Al fine di poter usufruire del contributo, il beneficiario di cui all'art. 3 del presente avviso dovrà presentare apposita domanda di prenotazione delle risorse, previa acquisizione formale dell'autorizzazione da parte del destinatario finale all'esecuzione degli interventi.
3. La procedura di presentazione della domanda prevede l'accesso alla piattaforma informatica "Centrale bandi" della Regione Basilicata, tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi" - e richiede che il soggetto richiedente acceda al servizio effettuando l'autenticazione mediante SPID¹ o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) / CIE (Carta di Identità Elettronica); il soggetto richiedente deve inoltre essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata e di un certificato di firma digitale. Sulla piattaforma centrale bandi saranno rese disponibili le istruzioni per la compilazione della domanda e le successive fasi di rendicontazione della spesa.
4. La domanda on line, compilata sulla piattaforma informatica "Centrale Bandi", dovrà essere firmata digitalmente dall'operatore economico così come definito al successivo art. 8 e inoltrata telematicamente con conseguente assegnazione del protocollo attestante la sua ricezione. Nella domanda on line saranno indicate la tipologia e le caratteristiche degli interventi da realizzare ed

¹ L'account SPID deve essere di Livello 2 o superiore.



ulteriori elementi utili alla attestazione della fattibilità dell'intervento, così come esplicitati nel format di domanda on line di cui all'Allegato A.

5. L'operatore economico acquisisce dal destinatario finale l'autorizzazione all'esecuzione degli interventi ed una dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti soggettivi di cui al successivo articolo 8 sulla base del format di cui all'Allegato B al presente Avviso. La citata autorizzazione, debitamente sottoscritta dal destinatario finale, dovrà essere allegata alla domanda on line di cui al precedente comma 4.
6. Le istanze sono presentate esclusivamente attraverso la piattaforma 'Centrale Bandi' secondo le seguenti finestre temporali:
 - a. **Finestra 2026:** apertura ore 08.00 del 01/04/2026 – chiusura ore 23.59 del 30/04/2026, salvo esaurimento risorse, con dotazione finanziaria pari a € 10.000.000,00;
 - b. **Finestra 2027:** apertura ore 08.00 del 01/06/2026 – chiusura ore 23.59 del 30/06/2026, salvo esaurimento risorse, con dotazione finanziaria pari a € 7.000.000,00;
 - c. **Finestra 2028:** apertura ore 08.00 del 01/06/2027 – chiusura ore 23.59 del 30/06/2027, salvo esaurimento risorse, con dotazione finanziaria pari a € 7.000.000,00;
7. Ogni istanza è imputata esclusivamente alla finestra in cui è stata presentata e non può essere trasferita a quella successiva automaticamente.
8. L'Amministrazione può sospendere/chiedere anticipatamente la finestra di riferimento per esaurimento risorse o motivate esigenze di interesse pubblico, con avviso sul portale istituzionale.
9. La presentazione delle istanze avviene con modalità "a sportello" e fa fede l'ordine cronologico di protocollazione attestato dalla piattaforma.
10. Per le istanze presentate ai sensi del comma 9, la prenotazione automatica è effettuata dal sistema informatico secondo l'ordine cronologico di presentazione e nei limiti disponibilità finanziaria dell'annualità di riferimento.
11. Le domande che non rientrano nella dotazione finanziaria dell'annualità di riferimento non sono acquisite al protocollo e non producono alcuna prenotazione di risorse.
12. Per ogni categoria di destinatario finale di cui al precedente art.3, si elencano le informazioni da fornire, all'atto della compilazione della domanda on line di prenotazione delle risorse:
 - A. Per la categoria di destinatario finale di cui all'art. 3, comma 3, lettera a) e b) (unità immobiliari indipendenti e unità immobiliari in condominio) le informazioni da fornire da parte dell'operatore economico sono:
 - Generalità dell'operatore economico (comprensivi dei dati di iscrizione alla CCIAA);
 - Generalità del destinatario finale (Nome, Cognome e Codice fiscale);
 - Tipologia di Impianto da realizzare con indicazione dei singoli interventi ed in particolare:
 - ✓ Specifiche tecniche dell'intervento oggetto della domanda e relativi costi presunti;



- ✓ Potenza elettrica dell'impianto per la produzione di energia elettrica da costruire;
- ✓ Potenziale produttività dell'impianto intesa come Producibilità elettrica annua;
- ✓ Capacità del sistema di accumulo;
- ✓ Potenza termica della pompa di calore da installare;
- ✓ Superficie del collettore solare
- ✓ Capacità dello scalda acqua a pompa di calore
- Indirizzo di posta elettronica Certificata dell'operatore economico;
- Codice POD;
- Riferimenti catastali dell'immobile.

Il destinatario finale dovrà rilasciare apposita dichiarazione debitamente firmata, che sarà acclusa alla domanda on line, attestante quanto segue:

- indirizzo di posta elettronica certificata (anche non direttamente riferito al destinatario finale stesso) cui inviare per conoscenza le comunicazioni connesse all'avviso;
- la residenza nell'immobile oggetto di intervento alla data di presentazione di domanda;
- rinuncia al "Bonus gas" di cui alla L.R. del 23/08/2022 n. 28 e ss.mm.ii. in caso di presenza di un PDR attivo o di successiva attivazione per i 10 anni successivi all'erogazione del contributo di cui al presente avviso ed impegno all'utilizzo prioritario dell'energia prodotta da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico dell'unità immobiliare oggetto di intervento;
- consenso all'operatore economico a procedere alla realizzazione degli interventi oggetto di richiesta di contributo;
- impegno a realizzare a propria cura e spese gli eventuali interventi che superano il contributo massimo ammissibile;
- la proprietà dell'unità abitativa o la titolarità del diritto di usufrutto.

Per i destinatari finali di cui all'art. 3 comma 3 lett. b) alla domanda di prenotazione delle risorse dovrà essere allegata copia del verbale dell'assemblea del condominio contenente la deliberazione di cui all'art. 1122 bis, secondo comma, del Codice Civile, qualora per la realizzazione dell'intervento si rendano necessarie modificazioni o utilizzo delle parti comuni.

Per i destinatari finali di cui all'art. 3 comma 3 lett. a) e b) alla domanda di prenotazione delle risorse dovrà essere allegato nulla osta degli eventuali comproprietari all'esecuzione degli interventi da parte del proprietario residente nell'unità abitativa oggetto dell'istanza.

- B. Per la categoria di destinatario finale di cui all'art. 3 comma 5 (Condomini) del presente Avviso le informazioni da fornire da parte dell'operatore economico comprendono:
- Generalità dell'operatore economico (comprensivi dei dati di iscrizione alla CCIAA);



- Generalità del destinatario finale (Denominazione del Condominio e relativo Codice Fiscale)
- Generalità dell'Amministratore del Condominio/Condomino Delegato (Nome, Cognome e Codice fiscale);
- Numero di unità abitative totale;
- Tipologia di Impianto da realizzare con indicazione dei singoli interventi, con indicazione di:
 - ✓ Specifiche di progetto dell'intervento oggetto della domanda;
 - ✓ Potenza elettrica dell'impianto per la produzione di energia elettrica da costruire;
 - ✓ Potenziale produttività dell'impianto intesa come Producibilità elettrica annua;
 - ✓ Capacità del sistema di accumulo;
- Indirizzo di posta elettronica Certificata del Richiedente;
- Codice POD;
- Potenza elettrica Impegnata (da "bolletta");
- Riferimenti catastali dell'immobile.

Il rappresentante del destinatario finale (Amministratore/Condomino Delegato) dovrà rilasciare apposita dichiarazione debitamente firmata, che sarà acclusa alla domanda on line, attestante quanto segue:

- indirizzo di posta elettronica certificata (cui inviare per conoscenza le comunicazioni connesse all'avviso);
- rinuncia al "Bonus gas" di cui alla L.R. del 23/08/2022 n. 28 e ss.mm.ii. in caso di presenza di un PDR attivo o di successiva attivazione per i 10 anni successivi all'erogazione del contributo di cui al presente avviso ed impegno all'utilizzo prioritario dell'energia prodotta da fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico dell'unità immobiliare oggetto di intervento;
- consenso all'operatore economico a procedere alla realizzazione degli interventi oggetto di richiesta di contributo;
- impegno a realizzare a propria cura e spese gli eventuali interventi che superano il contributo massimo ammissibile.

Per i destinatari finali di cui all'art. 3 comma 4 alla domanda di prenotazione delle risorse dovrà essere allegata copia del verbale dell'assemblea condominiale contenente la deliberazione di approvazione della realizzazione dell'intervento.

13. La PEC indicata in domanda da parte dell'operatore economico verrà utilizzata dalla Regione Basilicata e dal soggetto incaricato da Regione per le attività istruttorie per l'invio di tutte le comunicazioni ufficiali relative all'Avviso.
14. Ciascun operatore economico, identificato dal Codice Fiscale, può presentare una sola istanza di prenotazione delle risorse alla volta sulla piattaforma 'Centrale Bandi'. Una nuova istanza potrà essere presentata dal medesimo operatore economico solo dopo la conclusione del processo di presentazione dell'istanza precedente, inteso come acquisizione del protocollo da parte della piattaforma. La disciplina non limita il numero complessivo di interventi che ciascun operatore



economico può realizzare nel tempo, assicurando così il rispetto del principio di libertà di iniziativa economica e della libera concorrenza. La presente disposizione è finalizzata a garantire la più ampia partecipazione degli operatori economici, prevenendo concentrazioni eccessive di risorse prenotate che potrebbero compromettere l'efficace distribuzione delle risorse disponibili. La presente disposizione è, altresì, diretta a tutelare la libertà di scelta dei destinatari finali nella selezione dell'operatore economico, garantendo che l'effettiva disponibilità di operatori qualificati sul mercato non sia compromessa per effetto di limitazioni del numero di interventi per ciascun operatore economico. Eventuali limitazioni quantitative sul numero complessivo di istanze presentabili da ciascun operatore economico potrebbero infatti compromettere la capacità dei destinatari finali di reperire operatori economici disponibili alla realizzazione degli interventi, con conseguente pregiudizio della realizzazione delle finalità di interesse pubblico perseguite dall'avviso, consistenti nella transizione energetica e nell'incremento dell'efficienza energetica degli immobili, in coerenza con i principi di buon andamento dell'azione amministrativa e di efficiente utilizzo delle risorse pubbliche. Dal punto di vista operativo una volta completata l'istanza fino all'ultima fase e, dopo aver protocollata l'istanza firmata, la sessione sarà chiusa, di conseguenza l'operatore dovrà riautenticarsi per procedere all'inoltro di una nuova istanza. Tra l'inoltro di un'istanza e l'inizio della procedura di compilazione di una nuova dovranno passare 5 minuti. Durante la compilazione di un'istanza è opportuno eseguirne il salvataggio.

15. Non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno:
 - a. le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità indicati nel presente Avviso;
 - b. le domande non accompagnate da tutti i documenti obbligatori indicati sulla piattaforma.
16. A seguito della presentazione della domanda, completa di tutti gli allegati previsti, la cui accettazione sarà certificata dall'acquisizione del protocollo da parte della piattaforma Centrale bandi, il sistema provvederà in automatico a prenotare le risorse finanziarie, in relazione all'importo del contributo richiesto. Dell'avvenuta prenotazione, tramite il sistema, verrà data comunicazione via PEC al Beneficiario e al destinatario finale per conoscenza.
17. A seguire, la Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e della Tutela del Territorio (di seguito "Ufficio competente") adotta, in automatico, per effetto dell'avvenuta prenotazione delle risorse e fatti salvi i controlli ai sensi del comma 23 del presente articolo, il provvedimento di concessione del contributo, con generazione del Codice Unico di Progetto (CUP) e impegno di spesa in favore del beneficiario sul bilancio regionale relativo all'annualità di riferimento. Dell'avvenuta concessione verrà data comunicazione, via PEC, a cura dell'Ufficio competente, con trasmissione del provvedimento di concessione, al Beneficiario e al destinatario finale per conoscenza, con indicazione del CUP assegnato.
18. In caso di documentazione incompleta, la domanda verrà rigettata, in quanto irricevibile, e il richiedente potrà presentare nuova domanda di prenotazione delle risorse.
19. Apposito contatore presente sulla piattaforma Centrale Bandi ove viene presentata la domanda, indicherà il progressivo delle risorse prenotate.



20. Al fine di garantire la correttezza della spesa nel rispetto del piano finanziario di spesa annuale previsto dall'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021 – 2027 per la Basilicata, in coerenza con l'annualità di riferimento, le tempistiche di realizzazione dell'intervento e di rendicontazione previste dall'Avviso originario sono così definite:
- a. Per le istanze prenotate sulla finestra annualità 2026, gli interventi devono essere realizzati e rendicontati entro il 30 settembre 2026.
 - b. Per le istanze prenotate sulla finestra annualità 2027, gli interventi possono essere realizzati e rendicontati entro il 31/01/2027.
 - c. Per le istanze prenotate sulla finestra annualità 2028, gli interventi possono essere realizzati e rendicontati entro il 31/01/2028.
21. La definizione dei termini di cui al comma precedente risponde all'esigenza di garantire il rispetto del termine ultimo per il pagamento entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per l'istruttoria delle rendicontazioni e per l'emissione dei mandati di pagamento, al fine di evitare il rischio di perdita delle risorse ai sensi delle regole finanziarie stabilite nell'Accordo, che prevedono il definanziamento delle somme non erogate nel rispetto del cronoprogramma definito dal relativo piano finanziario di spesa annuale.
22. Il mancato rispetto dei termini succitati comporta la decadenza dal beneficio con revoca del contributo.
23. La Regione Basilicata, per il tramite del soggetto incaricato dell'esecuzione dell'attività istruttoria delle rendicontazioni, si riserva di effettuare controlli sulla documentazione presentata in occasione della prenotazione delle risorse; nel caso in cui dai controlli dovesse emergere la mancanza, l'irregolarità o non conformità dei documenti allegati, la prenotazione sarà ritenuta decaduta, con conseguente revoca del contributo concesso, ove ricorra, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 241/1990, e ne verrà data comunicazione, a cura dell'Ufficio competente, al Beneficiario e al destinatario finale, per conoscenza. A seguito di decadenza della citata prenotazione e, ove sia stato adottato il provvedimento di concessione, a seguito della revoca del contributo concesso per i motivi suddetti, potrà essere presentata nuova prenotazione delle risorse nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso.
24. La prenotazione delle risorse ha il solo scopo di verificare l'assorbimento delle risorse stanziare e non conferisce al richiedente alcun diritto a ricevere il contributo. La concessione del contributo conferisce il diritto a ricevere il contributo il cui ottenimento resta subordinato alla realizzazione dell'intervento previsto e alla relativa richiesta di erogazione ai sensi dell'art. 9, nel rispetto dei termini previsti dal comma 20 del presente articolo.
25. Ciascun Destinatario finale può usufruire una sola volta del contributo previsto dal presente Avviso, pertanto non sono ammessi a beneficio interventi sulle unità abitative di Destinatari finali di cui all'art.3, presso le quali sono già stati eseguiti interventi finanziati con la presente misura.

ART. 8 – REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. I requisiti minimi di idoneità professionale che gli operatori economici devono possedere, fatti salvi eventuali requisiti ulteriori, sono i seguenti:



- a. essere installatori abilitati ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e/o c) del D.M. 37/2008 e/o ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii. come risultante dalla visura camerale;
 - b. nel caso di installazione di pompe di calore, essere in possesso, ove previsto, della certificazione di cui al D.P.R. 146/2018 "Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006" e ss.mm.ii ;
 - c. disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata, firma digitale e SPID/CNS.
2. L'operatore economico si impegna a:
- a. presentare la richiesta di prenotazione del contributo di cui all'art.7;
 - b. fornire informazioni agli utenti in ordine alla misura regionale e alla possibilità di accedervi;
 - c. fornire moduli fotovoltaici, inverter, collettori termici, pompe di calore o generatori microeolici, scaldacqua a pompa di calore rispettosi dei requisiti di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
 - d. realizzare gli impianti oggetto del beneficio in accordo alla regola dell'arte e quanto indicato nell'Allegato 2 al presente Avviso;
 - e. stipulare, per gli interventi di fornitura in opera degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico o micro eolico), polizza "all risks" di durata decennale a favore del destinatario finale che includa i rischi da eventi naturali, i guasti macchine e fenomeno elettrico con franchigie massime pari al 10% del valore dell'impianto (escluso IVA e spese tecniche).

ART. 9 –MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Entro i termini previsti dall'art. 7, comma **20**, il Beneficiario dovrà trasmettere attraverso la Piattaforma Centrale Bandi, la richiesta di erogazione del contributo sulla base del format di cui all'Allegato C, unitamente alla documentazione di seguito indicata:
 - a. dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati e relativi allegati obbligatori;
 - b. l'assicurazione di durata decennale di cui all'art. 8 comma 2 lett. e);
 - c. le garanzie emesse dal produttore;
 - d. la fattura/le fatture relative agli interventi realizzati, intestate al destinatario finale, che dovranno contenere la dicitura: *Titolo di spesa agevolato ai sensi dell'Avviso pubblico "contributi per l'installazione di Impianti da fonti rinnovabili – DGR Basilicata N. del " e il relativo Codice Unico di Progetto (CUP); tale documento è richiesto al fine di provare l'avvenuta realizzazione dell'intervento, trattandosi di modalità di rendicontazione a costi standard.*
 - e. documentazione fotografica degli interventi realizzati;
 - f. copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie, ivi incluse quelle di natura paesaggistica;



- g. copia dell'ultima bolletta elettrica precedente alla data di presentazione della prenotazione del contributo;
 - h. attestazione da parte del destinatario finale dell'avvenuta esecuzione del/degli intervento/i oggetto di contributo;
2. Il soggetto incaricato dell'esecuzione dell'attività istruttoria delle rendicontazioni verifica che la realizzazione degli interventi sia avvenuta secondo quanto previsto dal presente Avviso;
 3. Per le istanze con esito positivo dell'attività istruttoria di cui al comma precedente, la Regione provvederà all'erogazione del contributo;
 4. In sede di erogazione del contributo verranno effettuate le verifiche sulla regolarità contributiva (DURC) dell'operatore economico;
 5. Il contributo verrà erogato entro 120 giorni dalla ricezione della richiesta di erogazione del contributo, ovvero dal giorno successivo alla ricezione delle eventuali integrazioni richieste, salva motivata proroga di ulteriori 60 giorni disposta dalla struttura regionale in ragione della complessità o del numero delle domande pervenute, fatto salvo in ogni caso il rispetto dei vincoli dettati dall'approvazione del bilancio e dalle regole finanziarie dell'Accordo.

ART. 10 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario deve realizzare l'intervento indicato nella domanda di prenotazione di risorse e richiedere l'erogazione del contributo, a pena di decadenza dal beneficio, entro i termini previsti dal comma 20 dell'art.7.
2. Con riferimento all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (da fotovoltaico o microeolico) è fatto divieto al destinatario finale di alienare e/o dismettere l'impianto, per un periodo non inferiore a 10 anni dalla connessione dell'impianto alla rete di distribuzione. Per un periodo non inferiore a 10 anni, il destinatario finale deve assicurare le migliori condizioni di esercizio degli impianti.
3. Il beneficiario è obbligato a comunicare eventuali variazioni dei dati e informazioni riportate nelle Dichiarazioni Sostitutive rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000.
4. È obbligo del beneficiario attenersi alle prescrizioni contenute nel presente avviso.

ART. 11 CONTROLLI

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, il soggetto incaricato dell'esecuzione dell'attività istruttoria relativa alle rendicontazioni o la Regione svolgerà i controlli di competenza sulle dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 prodotte.
2. I controlli saranno effettuati sull'1% delle dichiarazioni presentate.
3. La Regione, anche per il tramite del soggetto incaricato, si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il destinatario finale, allo scopo di verificare la realizzazione dell'intervento di installazione degli impianti, il rispetto



degli obblighi previsti dal presente Avviso e dalle leggi e norme applicabili all'intervento oggetto del contributo, nonché sulla veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

4. Tali controlli potranno essere effettuati anche mediante utilizzo di rilevazione aerofotogrammetrica degli immobili sui quali è stato realizzato l'intervento agevolato ai sensi del presente Avviso.

ART. 12 REVOCA DEL BENEFICIO

1. L'accertamento delle circostanze previste al comma 2 determina, nel rispetto della L. 241/1990, la decadenza dal beneficio, con revoca del contributo concesso, e l'avvio della procedura di recupero del contributo medesimo, ove occorra, maggiorato degli interessi calcolati secondo la modalità prevista dal Manuale delle Procedure Operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 approvato con la DGR n. 587 del 17/10/2024.
2. Costituiscono cause di decadenza dal beneficio:
 - a. non veridicità di quanto dichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi, emersa a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del citato DPR 445/2000, così come previsto all'art. 11 del presente Avviso, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b. mancata realizzazione dell'intervento e mancata rendicontazione entro i termini previsti dall'art. 7, comma 20. E' fatta salva la possibilità di concedere proroghe, non superiori a 60 giorni, in presenza di cause di forza maggiore, dietro motivata richiesta e previa valutazione da parte dell'Ufficio competente, diretta a verificare che la proroga consenta comunque il rispetto del cronoprogramma relativo al piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo;
 - c. mancato rispetto o violazione degli obblighi previsti dall'art. 10 e dalle ulteriori disposizioni contenute nel presente Avviso;
 - d. realizzazione degli interventi in data antecedente alla presentazione dell'istanza di prenotazione delle risorse;
 - e. mancato rispetto dei termini stabiliti negli atti d'impegno correlati all'istanza, salvo il caso della proroga di cui alla lettera b).
3. A seguito della verifica del mancato rispetto dei requisiti previsti per gli impianti, la Regione può rivalersi sul Beneficiario.
4. Nel caso di indebita percezione del contributo il beneficiario dovrà restituire l'agevolazione maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione dell'incentivo e calcolati ai sensi di legge.

ART. 13 PUBBLICITA'

Il presente Avviso, la documentazione ad esso allegata, così come ogni modifica ed integrazione dello stesso, saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata.



La Regione si riserva di pubblicizzare l'Avviso Pubblico con ogni altro mezzo ai fini di dare massima diffusione alla presente iniziativa.

ART. 14 CHIARIMENTI

1. L'indirizzo di posta elettronica utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente Avviso Pubblico è il seguente:
2. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale dedicato della Centrale Bandi una sezione relativa alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti. Le risposte saranno rese pubbliche sul sito e integreranno il contenuto del presente Avviso Pubblico.

ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. la Struttura responsabile del procedimento è la Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e della Tutela del Territorio - Il Responsabile del Procedimento è il funzionario: Dott. Ing. Carlo Gilio (carlo.gilio@regione.basilicata.it - 0971669063).

ART. 16 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti e subentranti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

ART. 17 ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

- **Allegato 1:** Caratteristiche Tecniche degli impianti
- **Allegato A:** Modello di Domanda di prenotazione delle risorse
- **Allegato B:** Autorizzazione del destinatario finale all'esecuzione degli interventi da parte del Beneficiario
- **Allegato C:** Modello di richiesta di erogazione del contributo da parte del Beneficiario (Operatore Economico)
- **Allegato D:** Informativa per il trattamento dei dati personali